

Casal Palocco Le prove previste per le 11 rinviate alle 15

Sorpresa, scuola chiusa nel giorno degli esami

I genitori infuriati per il mancato preavviso

■ Trovare la scuola chiusa il giorno degli esami. Quello che sicuramente è stato un sogno per tanti studenti alla vigilia degli esami, è diventato realtà. Ieri mattina gli alunni di terza media dell'Istituto Tullia Zevi, a Casal Palocco (quartiere residenziale della Capitale), sono rimasti attoniti quando si sono trovati davanti a un cancello chiuso. Subito dopo l'iniziale stupore, alcuni ragazzini hanno esultato per la gioia e altri sono rimasti segretamente delusi, avendo trascorso la notte in bianco a studiare sui libri.

L'esame di lingue si sarebbe dovuto svolgere dalle 11 alle 14:30 nella sede di largo Theodor Herzl. Invece affisso all'entrata, sul cancello, c'era un foglio di carta con sopra scritto a penna: «Gentili genitori e alunni, gli esami di Stato sono stati rinviati alle ore 15:00 del giorno 12/06/2019. La scuola tutta si scusa per l'inconveniente dovuto a ragioni tecniche». Firmato: il presidente di commissione.

Più ferma la reazione dei

genitori che avevano accompagnato i propri figli a scuola: hanno chiamato i carabinieri che poco dopo sono intervenuti sul posto. Alla ri-

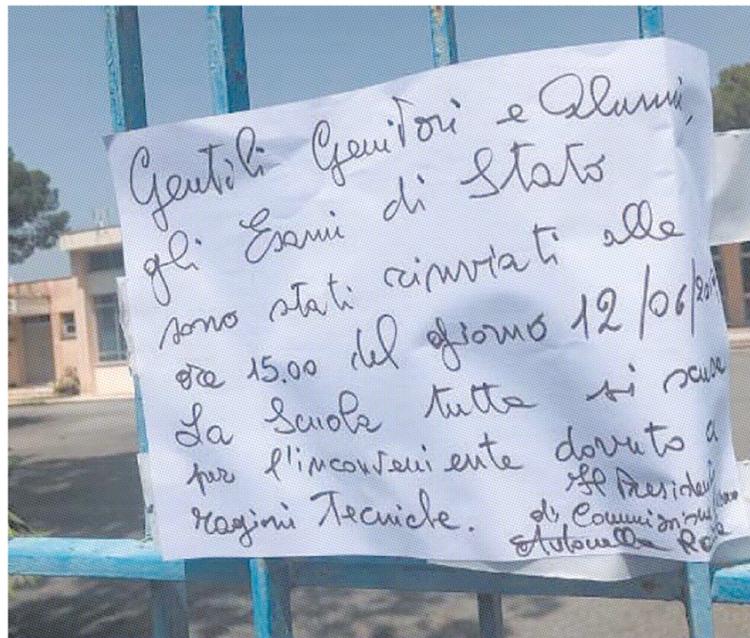
Il cartello affisso all'Ic Zevi
«Inconveniente dovuto a ragioni tecniche»

chiesta di maggiori dettagli sul perché fosse stato posticipato l'orario di inizio dell'esame, è stato risposto informalmente che mancavano alcuni voti di ammissione, timbri e altro materiale

tecnico. Sulla pagina Facebook del «Comitato genitori Ic Tullia Zevi», costituito un anno fa, sono piovute le critiche. «Roba da matti», scrive una mamma.

«La cosa grave è che nessuno interviene dall'alto... e che nemmeno si vergogna la persona che dovrebbe...», le fa eco un'altra.

«La persona che dovrebbe è in malattia e darà la colpa ai docenti... la solita storia, mi dispiace per i ragazzi», le risponde una terza



Sorpresa
Il cartello scritto a mano trovato da ragazzi e genitori all'ingresso della scuola media «Tullia Zevi» di Casal Palocco

mamma. A quanto pare i servizi nell'istituto non sono una novità. Per questo i genitori hanno allertato il commissario regionale per la scuola.

«È impensabile che degli alunni non possano affrontare gli esami di Stato, una prova fondamentale all'interno del proprio percorso scolasti-

co, nell'orario prefissato per lo svolgimento - ha fatto sapere in una nota Monica Picca, capogruppo Lega X Municipio - Il tutto per problemi tecnici, non meglio specificati, che hanno creato disagio ad alunni e genitori. Porteremo subito in aula un'interrogazione urgente affinché vengano chiarite le dinami-

che, ma soprattutto le responsabilità, di questo slittamento, che da insegnante, oltre che da consigliere, trovo a dir poco inaccettabile».

In base ai dati resi noti da un sondaggio di Skuola.net su 5 mila ragazzi che si apprestano ad ottenere la licenza media, per 7 su 10 la prima prova scritta dell'esame inizia tra il 10 e il 15 giugno. Mentre per il restante 30%, l'appuntamento è ritardato alla settimana successiva (17-22 giugno), sovrapposendosi di fatto all'esame di maturità. Tre prove scritte attendono gli esaminandi: quella di italiano, di matematica e di lingua straniera, alle quali segue il colloquio orale che spazia sui programmi svolti nei tre anni del ciclo di studi.

Val.Dic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tronca e i Casamonica

L'ex commissario
«Roma è una città dalle radici putride»

■ «È una città con radici putride. Mi sono chiesto come sia possibile sopportare per anni personaggi inimmaginabili». Lo ha detto il prefetto ed ex commissario straordinario di Roma Francesco Paolo Tronca alla presentazione del libro sui Casamonica di Floriana Bulfon. Per Tronca, «non servono simboli perché questo è un paese che vive di simboli». «Siamo stufo - continua - E democrazia questa? Calamandrei diceva che tutti credono che la democrazia abbia un

confine elastico, ma non è vero: ha un confine rigidissimo e invalicabile. Quando lo si supera vuol dire che il mio diritto contrasta col diritto di un altro. Lo Stato deve reagire con i fatti, non con i simboli. Bisogna poter contare su una pubblica amministrazione che sia più veloce ed efficace. Gli strumenti normativi a disposizione ci sono, così come le forze dell'ordine: a mancare è la partecipazione dei romani, che vivono una rassegnazione indolente».



**EVOLUTION
MUSCLE**
WELLNESS SOLUTIONS

**ABBI CURA DEL
TUO CORPO,
È L'UNICO
POSTO IN CUI
DEVI VIVERE**

Jim Rohn



Via Attilio Ambrosini,

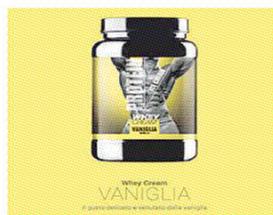
158 00147 Roma

tel. 06 5404703

evolution-muscle.com

WHEYCREAM

Il fresco piacere
delle proteine



PER ACQUISTI **IN REGALO**
SUPERIORI A 129€ A SCELTA WHEY CREAM

